

Genoa-Lazio: le nostre pagelle

di **Redazione**

05 Febbraio 2012 - 14:40



Il Genoa piega anche la Lazio in quel di Marassi. La squadra sembra aver trovato anche ritmo. Sicuramente meccanismi e ordini sono diversi.

Frey 6,5 - mette il timbro nel primo tempo con un volo su colpo di testa di Klose, che lo batte solo su rigore. Sorpreso da Gonzales. Fotografico.

Mesto 6 - comincia bene, poi quando la Lazio cresce pasticcia sul rigore e ricorre alle maniere forti. Rude.

Granqvist 7 - cioè, davanti ha Klose. E invece, gioca una partita attenta, clava quando c'è da usarla, fioretto quando è possibile. Misurato.

Kaladze 6,5 - non lo si nota troppo, è questo per un difensore è sempre positivo, meno esuberante del compagno di reparto ma più ordinato. Paziente.

Constant 6 - più dinamico, più pimpante, meglio qui che a centrocampo, però non è un esterno basso e lo si vede sul gol di Gonzales. Flessibile.

Jankovic 7,5 - lo diciamo da settimane, giocatore ritrovato, cattivo, voglioso, pratico, potente. Ne volete un altro? Cinico. Dal 42' del st. Birsa sv. - entra per far applaudire Jankovic. Servizioevole.

Kucka 5,5 - inizia da leone e finisce da pecora, nel senso che perde coraggio con l'andare dei minuti, finisce per fare qualche fallo di troppo e forse meriterebbe l'espulsione. Discendente.

Biondini 6,5 - si deve spolmonare, non tanto in largo quanto in lungo, le trame biancocelesti passano soprattutto dalle vie centrali e talvolta è costretto alle cattive. Acciaio.

Sculli 6,5 - sta ritrovando i suoi ritmi, spiega a Konko chi fosse il laterale più forte del Genoa targato Gasperini. Pendolo. Dal 27' Belluschi sv - assaggia il prato di Marassi. Presente.

Palacio 7,5 - ok, forse non voleva fare quel gol lì, però anche solo che voler andare di tacco su un corner è un'idea mica male. Visionario.

Gilardino 7 - gli manca solo il gol e se cominciasse a trovare con frequenza la porta andrebbe di filato in nazionale: corre, difende la palla, salta l'uomo e mette in allarme tutta la difesa. Meraviglioso.

Marino 7 - senza clamori, senza promesse, senza scadenze, il Genoa migliora di domenica in domenica. Autorevole.